



UIRSletter

Una decisione ingombrante.

Rispondiamo con impegno.

Di don Emanuele Di Marco, direttore

Aveva suscitato dibattito, anche da parte di docenti e direttori, la scelta di inserire due ore di tedesco già in prima media. Eppure il Gran Consiglio aveva deciso, dopo un dibattito durato diversi anni, di procedere. **Il Governo ha poi optato tra tre opzioni di inserire queste ore al posto di un'ora di francese ed una di religione (cattolica).** Ciò ha significato lo spostamento di quasi tutte le ore di religione sul mezzogiorno o alla fine della giornata, creando ancora più fatica nella scelta di seguire il corso. Una serie di incomprensioni e di comunicazioni istituzionali non chiare ha poi determinato un calo significativo degli iscritti a religione per il prossimo anno (in prima gli iscritti saranno il 31,5% sul totale degli allievi). **L'UIRS ha cercato, insieme alle direzioni delle varie sedi (alle quali va particolare ringraziamento), di trovare delle soluzioni adatte.** L'ora di religione – diritto, ma non dovere, dello studente – si trova ora in molte situazioni non favorevoli. Cosa significa questo importante cambiamento? Un'ulteriore spinta ad impegnarsi affinché questa ora sia ben fatta: con contenuti arricchenti e utili. L'allievo che ha scelto – o per il quale hanno scelto i genitori – ci auguriamo abbia il gusto di quanto ha affrontato in classe. **Ci auguriamo che la consapevolezza degli argomenti trattati lo aiutino a vederne l'utilità nel suo cammino di crescita.** Può essere solo questa la risposta di chi si impegna nell'insegnamento di una disciplina che incontra temi culturali legati al territorio ma anche ad argomenti che riguardano la vita e la morte, la guerra e la pace, le scelte e l'esistenza della comunità umana. **Alle famiglie, ai ragazzi che nonostante questa decisione ingombrante hanno scelto di iscriversi a religione noi diciamo: grazie per la fiducia! Ci impegniamo a fare del nostro meglio! Per voi!**

L'anno 2026/2027 importante per l'IRS

Sarà un anno particolarmente importante per l'insegnamento della religione Cattolica. Insieme alle sfide "ordinarie", si tratterà di affrontare alcune novità come l'introduzione del Tedesco in prima media, ma anche diverse novità all'interno dell'esperienza. Da ora l'UIRS ringrazia tutti per l'impegno e la fiducia affinché l'ora di religione sia una bella esperienza. Per tutti.

In questo numero

Pietra d'angolo	2
Magnificat	3
Comunicazioni	7
Calendario	11

"PIETRA D'ANGOLO". L'incontro per docenti scuole speciali

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.
Sal 118



MERCOLEDÌ 20 MAGGIO si è tenuto un pomeriggio di formazione per i docenti di scuola speciale e di classi inclusive. L'incontro ha visto l'introduzione del direttore UIRS don Emanuele Di Marco il quale, a partire dal Salmo 118 (vedi box) ha riflettuto sulla presenza dei bambini bisognosi di educazione speciale. Spesso sono proprio loro che richiedono più energia ed attenzione, eppure sono anche la grande opportunità per tutto il sistema-classe. Per questo si esige particolare attenzione e cura: affinché nella loro azione i docenti abbiano competenza e strumenti per vivere consapevolmente questa realtà. Il pomeriggio ha visto poi impegnate Miriana Barbaric, Sr. Maria Cielo e Lisia Rusconi nella presentazione di alcuni atelier.

Sotto i tre punti del "progetto pietra d'angolo".

1. Il ribaltamento della prospettiva
(I "Costruttori" vs Il Bambino)

2. Le scuole speciali e le classi inclusive
come "Cantiere di Valorizzazione"

3. Il bambino come "Pietra d'Angolo" (Il valore comunitario)

MAGNIFICAT! L'incontro conclusivo per i catechisti



L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Venerdì 22 maggio al San Giuseppe si è tenuto l'incontro conclusivo del percorso per catechisti. Ci siamo ritrovati in un clima semplice e accogliente per condividere un momento di riflessione, preghiera e confronto. Al centro dell'incontro abbiamo contemplato un quadro della Visitazione, l'incontro tra Maria ed Elisabetta da cui nasce il canto del Magnificat, espressione di gioia, gratitudine e fiducia in Dio.

L'osservazione dell'opera ci ha invitati a soffermarci sugli sguardi e sui gesti delle due donne: un incontro fatto di accoglienza, ascolto e reciproco sostegno.

La preghiera condivisa ha creato uno spazio di raccoglimento e affidamento, permettendoci di presentare al Signore il nostro servizio educativo e didattico. Successivamente abbiamo condiviso esperienze, gioie, fatiche e interrogativi legati alla vita scolastica e alla catechesi, confrontandoci sulle sfide che accompagnano il nostro lavoro con i bambini e le loro famiglie.

Questo scambio fraterno ha rafforzato il senso di appartenenza a una comunità educativa che cresce attraverso il dialogo e la collaborazione. È emersa inoltre la consapevolezza della necessità di adattarsi a un mondo in continuo cambiamento, accogliendo con sensibilità le diverse esigenze dei bambini. Solo attraverso l'ascolto, la flessibilità e la capacità di mettersi in cammino insieme, come Maria ed Elisabetta, possiamo offrire percorsi significativi che valorizzino l'unicità di ciascuno e ne accompagnino la crescita umana e spirituale.

Sandra Zappa

La regola d'oro del catechista

«Ogni cosa che narri, nell'esporla, portala a compimento in modo tale che colui al quale parli, ascoltando creda, credendo speri, sperando ami.»

(Sant'Agostino, De catechizandis rudibus, IV, 8)

Sant'Agostino (354-430) offre indicazioni metodologiche e psicologiche straordinariamente moderne, valide ancora oggi per chi fa catechesi:

- 1. Il motore è l'amore (La pedagogia del cuore):** Bisogna far capire che tutta la storia della salvezza serve a mostrarci quanto Dio ci ama. Lo scopo della catechesi è accendere l'amore in chi ascolta: *"Nessun invito ad amare è più grande del farsi avanti amando per primi"*.
- 2. Accogliere le motivazioni di ciascuno:** Agostino suggerisce di indagare con delicatezza il motivo reale per cui una persona si accosta alla fede (paura, dovere, vera ricerca), accogliendo tutti senza giudizio.
- 3. Vincere la noia e la stanchezza:** Se il catechista si annoia a ripetere sempre le stesse cose, deve ritrovare la freschezza nell'amore per i suoi ascoltatori. Quando amiamo qualcuno, le cose vecchie diventano nuove grazie alla relazione.
- 4. Adattarsi a chi si ha di fronte:** Il linguaggio deve cambiare radicalmente se si parla a un dotto, a un analfabeta, a un cittadino o a un contadino. La verità è una sola, ma l'abito con cui la si presenta deve adattarsi alla persona



Maestro di Tolentino - Sant'Agostino
- affresco - Particolare della volta
del Cappellone, Santuario di San
Nicola, Tolentino

GIANRICO CAROFIGLIO
ACCENDERE I FUOCHI
Manuale di lotta e gentilezza
Mondadori, 2026

Si parte da un'affermazione già detta mille volte: *“l'istruzione non è riempire un secchio, ma accendere un fuoco”*. Una frase famosa che è diventata forse troppo comune nel mondo dell'insegnamento e non, eppure Gianrico Carofiglio partendo da qui, tesse un semplice e interessante percorso che tocca le profondità più intime del cuore umano. In un libretto snello e leggibile in poche ore, srotola un vero e proprio programma di vita.

Ci accorgiamo che intorno a noi ci sono persone “invisibili”? Come educiamo il nostro sguardo? “Una parola può salvare una vita o devastarla, una parola può far scoppiare una guerra o spalancare imprevisti orizzonti di pace.” Pensiamo a quanto pesano le parole che ogni giorno escono dalla nostra bocca? Si passa poi da un'importante riflessione sul significato di essere maschi toccando termini come potenza, forza, affettività, al potere nascosto dell'errore, tema molto caro all'autore. Proprio dal basso si può risalire e parlare di libertà, rivoluzione e gentilezza scegliendo sempre la strada per un mondo migliore.

**GIANRICO
CAROFIGLIO**



**ACCENDERE
I FUOCHI**

Manuale di lotta e gentilezza

MONDADORI

GIANRICO CAROFIGLIO
è autore di romanzi, racconti e saggi.
Tra i suoi libri la fortunata saga dell'avvocato Guido Guerrieri e i saggi “Della gentilezza e del coraggio” ed “Elogio dell'ignoranza e dell'errore”

Un manuale di idee e passioni per le ragazze e i ragazzi (ma anche per gli adulti) che vogliono cambiare il mondo.

Vedere “Accendere i fuochi” dominare le classifiche di vendita è un segnale che non può passare inosservato. In un mercato editoriale spesso accusato di rincorrere l'effimero, il successo di Carofiglio ci dice qualcosa di fondamentale: c'è una profonda, inespressa fame di senso. I lettori oggi cercano strumenti per interpretare la complessità di un mondo che corre troppo velocemente. Carofiglio, con la sua scrittura limpida, quasi chirurgica ma profondamente empatica, risponde a questa chiamata. Il “fuoco” di cui parla l'autore è quella curiosità vitale che si oppone all'apatia e al conformismo.

<https://libreriamo.it/libri/accendere-i-fuochi-carofiglio/>

Leo

Animazione, 2023, 102'.

RECENSIONE

Una classe di scuola elementare custodisce in un terrario Leo e Squirtle un rettile di 74 anni e un tartarughino. All'inizio del nuovo anno conoscono i nuovi allievi e intuiscono subito il carattere di ciascuno e le particolarità che li contraddistinguono. Quando un genitore si lascia sfuggire che i Tuatara come Leo vivono circa 75 anni, scopre di essere vicino alla morte e in lui nasce un sentimento disperato di chi ha sprecato la vita in un terrario. Inizia così a progettare la fuga nel mondo cercando di approfittare dei fine settimana a casa degli allievi. Questi vivono la fatica delle lezioni con la nuova e severa maestra Malkin, supplente della loro maestra Salinas incinta e costretta a casa.

Ad uno ad uno i ragazzi della classe scoprono di poter parlare con Leo e trovano in lui un confidente e un aiuto prezioso per superare le proprie difficoltà e quelle delle rispettive famiglie. Ciascuno pensa di essere speciale e uni co a riuscire a parlare con il rettile. Anche la stessa supplente sfogherà con Leo le proprie frustrazioni trovando conforto e aiuto. Invidiosa di Leo e per nascondere di non avere lei il merito del rinnovato successo della classe tenterà di liberarsi di Leo. Non mancherà il lieto fine per tutti.

Il rapporto educativo non esce proprio vincente dal fil che mette in risalto le differenze delle due maestre banalizzando tutto in una specie di rivalità tra simpatia per la dolcezza e la gentilezza e una sorta di idiosincrasia per qualche forma di disciplina.

D'altro canto il film sa mettere in risalto quanto sia importante la fantasia anche nelle relazioni e quanto essa possa essere positiva se ben indirizzata e pericolosa se trasformata in una sorta di rifugio o fuga dalla realtà. Leo è un film gentile e accessibile con messaggi positivi e humor leggero, adatto per una visione familiare, anche se non raggiunge la profondità o l'originalità di alcuni grandi classici dell'animazione.

- È un momento difficile ma queste sono gli anni più belli credimi

- Ma a mio modo di vedere, dal passato puoi scappare oppure puoi imparare qualcosa!



VALUTAZIONE

La trama è semplice e lineare senza colpi di scena ma riesce a suggerire che una vera realizzazione personale non si raggiunge attraverso l'autoreferenzialità (la fuga di Leo) ma attraverso un costante confronto con l'altro (i suoi incontri e dialoghi con i bambini).

UTILIZZO

Scuole elementari, a partire dai 6 anni.
Per raccontare e raccontarsi dentro e fuori il mondo della scuola.

Nel numero 35, previsto il 19 giugno (a scuole terminate) saranno comunicate le iniziative per il prossimo anno. Sarà anche l'occasione per ringraziare ed augurare una buona e riposante estate, con una lettura di bilancio di questo anno che si chiude.

Scuole elementari

Nei giorni scorsi i parroci, i consigli parrocchiali e i docenti di religione SE hanno ricevuto moduli e comunicazioni. Nel caso vi fossero dubbi, vi invitiamo a prendere contatto con l'UIRS.

Scuole cantonali (medie, medio superiori, speciali)

In questi giorni le direzioni stanno procedendo all'allestimento delle griglie orarie. La direzione UIRS, in costante contatto con le direzioni delle sedi scolastiche (e tenendo conto dei colloqui con i singoli docenti) comunicherà ai docenti interessati le sedi affidate. Per i docenti del Medio superiore e delle Speciali si provvederà nelle prossime settimane.

ASSOCIAZIONE ERES

Carissimi tutti,

Vi aspettiamo con gioia
per chiudere in bellezza l'anno scolastico

presso gli spazi del LABORatorio
In piazza San Rocco 3 a Lugano.

Troverete come sempre la nostra piccola libreria ben fornita e un aperitivo da condividere insieme. Portate amici e conoscenti. Sarà anche l'occasione per gli studenti del corso ERES di conoscere la nostra associazione e i nostri progetti.



SABATO 6 GIUGNO

Aperitivo offerto prima della chiusura
(dalle 11.00 alle 12.00)

La libreria è aperta dalle 9.00 alle 12.00
Per info: 7eres@catt.ch oppure Lisia 079 911 93 55

CALENDARIO ATTIVITÀ

Anno scolastico 2026/2027



SABATO 5 SETTEMBRE, ORE 10.00
MESSA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO
ARBEDO, CHIESA SAN GIUSEPPE

CONDIVISIONE

Sa 26.09
PER DOCENTI
(domande, percorsi, lezioni, programmi,...)

Sa 14.11
PER CATECHISTI
(domande, sacramenti, temi scottanti)

RITIRI PER TUTTI

- **DI AVVENTO**
Domenica pm 29.11
- **DI QUARESIMA**
Domenica pm 21.2

RACCONTI IN LIBRERIA

Sa 24.10 Storie di Santi
Sa 12.12 Storie di Natale
Sa 13.03 Storie di Pasqua



DI CASA IN CHIESA

Domenica pm 21.2
Domenica pm 23.5



MATTINE A TEMA IN LIBRERIA

Sa 16.1 I VIDEO PER LA SCUOLA E LA CATECHESI
Sa 17.4 SORPRESA...!

SABATO 5 GIUGNO ORE 11.00
APERITIVO OFFERTO

CONTATTI

Associazione ERES
c/o Laboratorio 6900
Piazza San Rocco 3
6900 LUGANO
eres@catt.ch

LA LIBRERIA ERES
È APERTA
TUTTI I SABATI
DALLE 8.00 ALLE 12.00
DA SETTEMBRE A
GIUGNO



COORDINAMENTO DELLA FORMAZIONE BIBLICA NELLA DIOCESI DI LUGANO

Siete cordialmente inviati/e all'incontro intitolato

Dal vangelo secondo Matteo alla vita di oggi: consigli per l'estate

Che cosa può dire oggi il Vangelo secondo Matteo alla nostra vita?

Una serata con un biblista per confrontarsi, riflettere e lasciarsi ispirare da alcuni "consigli per l'estate".

Giovedì 11 giugno 2026 alle ore 20.00

c/o saletta Asilo vecchio di Claro (1° piano con scale)

In Brusède 2 a Claro (**porta sul retro**)

(posteggi presso la Chiesa di S. Rocco e Sebastiano)

Coordinerà la serata

Ernesto Borghi.

sposato e padre di due figli,

coordinatore della Formazione Biblica nella Diocesi di Lugano,

docente di Sacra Scrittura (ISSR di Trento – Facoltà Teologica di Napoli),

presidente dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana



Fondazione Centesimus Annus
Pro Pontifice
Chapter di Lugano

PARROCCHIA DI LUGANO
COMUNITÀ DELLA CATTEDRALE



“La dignità dell'umano rischia di venire appiattita o dimenticata, sostituita da funzioni, automatismi, simulazioni.”

Papa Leone XIV

Venerdì 12 giugno 2026

Centro San Giuseppe, Lugano

Credit: afp.

Magnifica Humanitas

La prima Enciclica di Leone XIV
Lettura ragionata e condivisa

PROGRAMMA

- 18.45** • Preghiera dei vespri
- 19.00** • Aperitivo offerto
- 20.00** • Lettura dell'Enciclica e condivisione¹⁰

È possibile partecipare anche solo alla Lettura, non è necessaria l'iscrizione.

Magnifica Humanitas: il Papa scrive (anche) ai genitori

1) non dare troppo presto il telefono ai figli.

“Entrare in possesso troppo presto di un telefonino personale e usarlo in modo non controllato da adulti può accentuare fragilità e favorire dipendenze nei ragazzi, esponendoli a dinamiche di isolamento, di bullismo e cyberbullismo, di pressione a condividere immagini intime o dati sensibili.”

(MH 141)

2) supervisiona attentamente e attivamente (fatti aiutare, non riesci da solo).

“È difficile per i genitori resistere da soli al condizionamento di modelli commerciali che monetizzano attenzione e tempo. Per questo è indispensabile un'alleanza tra la politica, le istituzioni educative e le famiglie, capace di sostenere concretamente gli adulti nel loro compito”. (MH 142)

3) insegna ai bambini a riconoscere la manipolazione. Per nome.

“Allo stesso tempo, occorre educare i bambini, i ragazzi e i giovani perché imparino a riconoscere le manipolazioni, a difendere la propria dignità e a rispettare quella degli altri anche negli ambienti digitali”.

(MH 142)

L'agenda

Data	Orario	Attività	Relatore	Luogo
Sabato 6.6	11.00-12.00	Aperitivo offerto	Associazione ERES	LABOratorio Lugano
Giovedì 11.6	20.00	Leggere Matteo Consigli per l'estate	E.Borghesi	Claro, Asilo vecchio
Venerdì 12.6	18.45-21.30	Magnifica Humanitas	E.Di Marco	Centro San Giuseppe

Il prossimo numero sarà pubblicato venerdì 19 giugno 2026.

UIRSletter è un organo informativo dell'Ufficio Insegnamento Religioso Scolastico.

È pubblicato al venerdì, ogni due settimane, durante l'anno scolastico, tramite web e diffuso tramite mailing list.

c/o Centro San Giuseppe, via Cantonale 2A, CH 6900 LUGANO. +41 91 825 66 46